LETTERA APERTA AI POLIZIOTTI E CARABINIERI

e per conoscenza ALLE GUARDIE CARCERARIE
" AI DETENUTI

Come nonviolenti oggi siamo venuti sin quì a protestare contro la violenza delle istituzioni.
L'uso che fino ad oggi è stato fatto dalle forze adibite all'ordine pubblico (polizia e carabinieri) è un uso principalmente in chiave repressiva delle forze lavoratrici, infatti il maggior impiego di carabinieri e polizia avviene puntualmente in occasione di scioperi, in cui le forze dell'ordine pubblico puntualmente sono schierate dalla parte dei padroni o nel caso dell'Italia meridionale dalla parte degli agrari.

Altro impiego notevole prevede che i carabinieri compilino delle schede segnaletiche dei giovani chiamati al servizio militare e assumano "informazioni" su coloro che "stranamente" il servizio militare non lo vogliono fare (obiettori di coscienza).
A chi serve schedare i giovani di leva? Sicuramente alle forze reazionarie e fasciste che si sono susseguitefino ad oggi negli incarichi più elevati delle forze armate.
E' vero che ci sono anche i ladri e gli assasini da arrestare, ma quanti carabinieri e poliziotti sono adibiti a questi incarichi? -Pochissimi.
Poi i ladri più grossi non vengono mai arrestati, parliamo degli evasori fiscali, dei ricchi che esportano capitali all'estero ecc... e gli industriali che ogni giorno inquinano l'ambiente, sofisticano i prodotti alimentari ecc... non sono forse questi degli assassini? Quando saranno arrestati?
Poi ci sono le trame nere, le stragi, i segreti militari ecc... e puntualmente le forze dell'ordine insabbiano, nascondono prove, creano i suicidi.

A questo punto chiedetevi per chi lavorate, per quali interessi!

Siamo altresì coscienti del tentativo di trasformare il corpo di polizia (smilitarizzazione e sindacalizzazione) e in questo ci auguriamo che sollecitamente venga raggiunto tale obiettivo e che lo stesso avvenga nel corpo dei carabinieri.

Ma in senso assoluto noi crediamo che il paese abbia bisogno, nell'interesse della classe lavoratrice, di evitare di spendere migliaia di miliardi per i corpi armati, siano essi polizia, carabinieri, esercito o altro.
Esistono migliaia di ettari di terre incolte che potrebbero diventare produttrici di ricchezza, basterebbe una volontà politica di attuare riforme sociali anzichè proteggere il profitto privato.
In quel senso noi VI CHIEDIAMO di dimettervi tutti quanti, poliziotti e carabinieri, rivendicare le terre incolte, renderle produttive coltivandole, e assaporare la gioia di lottare per costruire una società senza sfruttati e sfruttatori.

DIMETTETEVI, NON SIATE PIU' AL SERVIZIO DI MINISTRI CORROTTI, GENERALI GOLPISTI ECC... VENITE CON NOI SULLA STRADA DELLA LIBERTA'.

Vi invitiamo altresì a firmare per i referendum abrogativi del concordato, codici e tribunali militari, leggi fasciste, legge Reale, commissione inquirente ecc... promossi dal Partito Radicale.
Sarà forse questo il primo gesto di una presa di coscienza?

MOVIMENTO NONVIOLENTO
Via Venaria 85/8 - 10148 TORINO
Telef. (011) 296201

Gli amici del
MOVIMENTO NONVIOLENTO